

UN MONITOR SOTTOCUTANEO PER CONTROLLARE IL CUORE, A CHIETI PRIMO INTERVENTO

19 Febbraio 2014



CHIETI - Si chiama Reveal Linq, è il più piccolo monitor cardiaco che iniettato sottocute rivoluziona il monitoraggio cardiaco migliorando la diagnosi per alcune delle patologie più pericolose e difficili da riconoscere come sincope e fibrillazione atriale.

A Chieti, nel policlinico, oggi è stato eseguito il primo impianto dell'innovativo sistema che, molto più piccolo di una pila alcalina ministilo, è in grado di monitorare il cuore del paziente per tre anni.

L'intervento è stato eseguito dall'équipe di Aritmologia diretta dal dottor Enrico Di Girolamo, con la collaborazione della dottoressa Furia Nanda. Successivamente lo stesso intervento è stato eseguito anche a Lanciano (Chieti), dall'unità operativa di Cardiologia diretta dal dottor Luigi Leonzio in collaborazione con il dottor Valerio Alfonso.

L'impianto, tra i primi in Italia, di questo innovativo sistema, che ha da poco ottenuto l'autorizzazione Ce alla commercializzazione in Europa, è stato effettuato con successo su due pazienti con sincope inspiegata. Con una speciale siringa è stato iniettato in pochi minuti il dispositivo appena sotto la pelle del paziente, nella parte pettorale sinistra, attraverso una piccola incisione inferiore a mezzo centimetro.

Il sistema Reveal Linq comprende anche il nuovo monitor esterno di telemedicina MyCareLink che, posizionato presso l'abitazione del paziente, trasmette i dati diagnostici direttamente all'ospedale, utilizzando la tecnologia cellulare per la telefonia mobile globale.

Tutta l'attività cardiaca del paziente sarà registrata per i prossimi tre anni, come una perfetta micro spia che, attraverso il sistema esterno di telemedicina, farà pervenire i dati diagnostici da casa in ospedale. Rispetto al monitor della generazione precedente, Reveal Linq è più piccolo dell'87 per cento e ha il 20 per cento di memoria in più.